ALLEGATO A

BANDO MISURA INVESTIMENTI. CAMPAGNA 2019/2020.

MODALITÀ DI PRESENTAZIONE RICHIESTE DI VARIANTE E DOCUMENTAZIONE A CORREDO DOMANDE DI ANTICIPO

1. PRESENTAZIONE RICHIESTA VARIANTI

I beneficiari di domande presentate e approvate nella campagna 2019/2020 possono variare i tempi di realizzazione del progetto approvato, rispetto a quanto ammesso al finanziamento.

Pertanto, ai beneficiari sarà consentito di presentare le seguenti istanze di variante:

1. modifica di un progetto annuale in progetto biennale, con richiesta di anticipo;
2. modifica di un progetto biennale in progetto triennale, con richiesta di anticipo.

Sempre nell'ambito delle varianti, i beneficiari delle domande annuali della campagna 2019/2020, che presenteranno domanda di pagamento di saldo entro il termine della medesima campagna, possono presentare modifiche che intervengono a livello strategico sul progetto iniziale, rispetto a quanto ammesso al finanziamento, con una comunicazione che non richiede convalida da parte Regione.

Per istanze di variante ad un progetto si intendono tutte le varianti fino ad oggi indicate nelle Istruzioni operative di OP Agea e nel bando per la campagna 2019/2020, quali:

1. varianti amministrative intese quale modifica dei tempi di realizzazione;
2. varianti per la ripartizione di spesa e per la modifica di azioni/interventi/sottointerventi e dettaglio del sottointervento;
3. recesso per singole azioni/interventi/sottointerventi e dettaglio sottointerventi;
4. rimodulazione delle localizzazioni azioni/interventi/sottointerventi e dettaglio sottointerventi.

Le richieste di variante alla domanda di aiuto sono presentate dal beneficiario tramite l'applicativo disponibile sul portale SIAN, avvalendosi della prevista procedura informatica, per il tramite del CAA o Libero professionista, munito di apposita delega, così come previsto al paragrafo 6.1.1 del bando, fatto salvo quanto previsto al paragrafo 2.2 per la modifica della durata da biennale a triennale.

Le istanze devono essere sottoscritte secondo le modalità previste dalle Istruzioni operative di OP Agea n. 23 del 9 aprile 2020 che prevedono che, qualora non sia possibile la sottoscrizione per effetto della situazione emergenziale a causa di COVI-19, i CAA e i Liberi Professionisti applicano le disposizioni in materia di firma differita[1].

---

[1] Istruzioni operative di OP n. 23 del 9 aprile 2020

6.1 Domanda unica

Quale regola generale normalmente applicabile, la domanda unica deve essere sottoscritta dall'agricoltore richiedente a pena di inammissibilità, costituendo la sottoscrizione un elemento essenziale anche ai fini della riferibilità e dell'univocità dell'imputazione della domanda e dei suoi effetti all'agricoltore. Ciò in applicazione di quanto previsto dall'art. 14 del Reg. (UE) n. 809/2014, attuato dal decreto del Ministro delle politiche agricole alimentari e forestali del 12 gennaio 2015 n. 162, che impone agli Organismi pagatori e ai CAA da questi ultimi delegati la responsabilità dell'identificazione dell'agricoltore sottoscrivente la domanda di aiuto, nonché dell'art. 2 del Reg. (UE) n. 639/2014 che stabilisce che tutte le condizioni cui è subordinata l'erogazione di contributi debbano essere verificabili e controllabili. Ai fini dell'identificazione dell'agricoltore sottoscrivente la domanda, deve essere acquisito il documento di identità in corso di validità, secondo le indicazioni fornite al precedente paragrafo 3. A tal fine può essere utilizzato il documento già depositato nel fascicolo aziendale. Per la campagna 2020, la suddetta regola generale deve tenere conto della situazione eccezionale di carattere emergenziale indicata in premessa. Pertanto, gli agricoltori provvedono alla sottoscrizione della domanda unica mediante l'utilizzo della firma digitale.

Qualora non fosse possibile utilizzare tale modalità, è ammessa la presentazione telematica delle domande di aiuto da parte dei CAA e la sottoscrizione da parte dell'agricoltore al termine del periodo emergenziale. A tale fine è necessaria la preventiva acquisizione, da parte del CAA, dell'assenso dell'agricoltore alla presentazione e del conseguente impegno alla successiva sottoscrizione, con gli strumenti che lo stesso CAA intenderà attivare e riterrà idonei.

I termini per la regolarizzazione della firma saranno comunicati con successivo provvedimento.

Le suddette modalità sono altresì applicabili alla domanda unica presentata ai sensi dell'articolo 15, paragrafo 2ter, del Regolamento (UE) n. 809/2014 per la campagna 2019.

6.2 Altri atti

Eventuali ulteriori disposizioni in merito alle modalità di firma potranno essere fornite sulla base di prossime disposizioni di OP Agea.

2. MODIFICA DEI TEMPI DI REALIZZAZIONE DEI PROGETTI

2.1 Variazione della durata di realizzazione del progetto da annuale a biennale

Il beneficiario che intende avvalersi della possibilità di modificare la durata di realizzazione del progetto ammesso al finanziamento da annuale a biennale, deve presentare entro il 15 maggio 2020 istanza di modifica della durata tramite l'applicativo disponibile sul portale SIAN, avvalendosi della prevista procedura informatica.

Le istanze devono essere trasmesse alla SDA entro il 15 maggio 2020, tramite PEC, affinché sia assicurata la conclusione delle attività in tempo utile per permettere al beneficiario la presentazione, ed il rilascio telematico, delle domande di pagamento di anticipo al 15 giugno 2020.

La domanda di variazione della durata del progetto deve essere corredata da dichiarazione sostitutiva dell'atto di notorietà, ai sensi dell'articolo 47 del D.P.R. 28 dicembre 2000, n. 445, redatta secondo il Modello 1 in calce al presente allegato.

La SDA gestisce la domanda di variante della durata e, ai fini della modifica, procede telematicamente tramite l'applicativo predisposto in ambito SIAN per la gestione delle varianti.

il beneficiario deve trasmettere alla SDA entro il 15 giugno 2020 la domanda di pagamento di anticipo corredata da polizza fidejussoria, rilasciata tramite la procedura informatizzata disponibile sul portale SIAN, unitamente alla documentazione prevista al paragrafo 7.2.2 del bando.

Le domande di pagamento di anticipo vengono istruite dalla SDA secondo quanto stabilito dal bando al paragrafo 7.2.3.

Entro il 30 giugno 2020 il responsabile provinciale dell'istruttoria della SDA, per ciascuna domanda di pagamento di anticipo con esito istruttorio positivo, trasmette alla PF PSD la documentazione prevista al paragrafo 7.2.3 del bando.

Entro il 10 luglio 2020 la PF PSD invia ad OP Agea l'elenco di liquidazione delle domande di pagamento di anticipo, secondo le modalità di cui al paragrafo 7.4 del bando.

2.2 Variazione della durata di realizzazione del progetto da biennale a triennale

Il beneficiario che intende avvalersi della possibilità di modificare la durata del progetto ammesso al finanziamento da biennale a triennale, deve presentare entro il 15 maggio 2020 istanza di modifica della durata alla SDA tramite PEC, non essedo previsto la presentazione in forma telematica.

La domanda deve essere corredata da dichiarazione sostitutiva dell'atto di notorietà, ai sensi dell'articolo 47 del D.P.R. 28 dicembre 2000, n. 445, redatta secondo il Modello 2 in calce al presente allegato.

La SDA gestisce la domanda di variante della durata e, ai fini della modifica procede telematicamente tramite l'applicativo predisposto in ambito SIAN per l'inserimento delle proroghe per singolo beneficiario.

Per la sottoscrizione delle domande presentante nell'ambito dei PSR, del PSRN e di ogni altra domanda, compresi gli aiuti nazionali, nonché di ulteriori atti anche propedeutici alla presentazione di domande di aiuto, sostegno e pagamento, predisposti elettronicamente attraverso i sistemi informativi resi disponibili dall'Organismo Pagatore AGEA nel periodo emergenziale, a prescindere dalla campagna o dall'anno civile di riferimento, valgono le disposizioni in ordine alla sottoscrizione differita di cui al precedente paragrafo 5.1."

La SDA quindi, tramite la funzione di inserimento delle proroghe per singolo beneficiario, inserisce quale data di "proroga" per i progetti biennali 2019/2020, il termine del 15 luglio 2022, inteso come termine ultimo per la realizzazione dei progetti triennali.

OP Agea procederà alla convalida della suddetta "proroga", intesa quale modifica della durata del progetto da biennale a triennale.

Completata la procedura di inserimento "proroga", il beneficiario deve presentare entro il 15 giugno 2020 domanda di pagamento di anticipo corredata da polizza fidejussoria, rilasciata tramite la procedura informatizzata disponibile sul portale SIAN e sottoscritta dal beneficiario e dall'Ente garante, e apposita appendice, emessa tramite procedura ordinaria dallo stesso Ente garante che ha emesso la polizza fidejussoria.

Nell'appendice, in modifica al modello della polizza madre (pag. 3/7 del modello precompilato generato secondo la Procedura di Garanzia Informatizzata) per quanto attiene i termini di realizzazione progetto e scadenza della stessa polizza, dovrà essere riportato:

a) la data del "termine ultimazione lavori" variato, vale a dire 15 luglio 2022 per i progetti biennali 2019/2020;

b) il dato afferente alla "scadenza ultima", vale a dire la data del termine lavori rinnovata in automatico per ulteriore n. 4 semestri a decorrere dalla data "termine ultimazione lavori".

Entro il 15 giugno 2020 il beneficiario deve trasmettere alla SDA la polizza fidejussoria e l'appendice, in via ordinaria in originale, unitamente alla domanda di pagamento di anticipo. La SDA, per quanto riguarda l'appendice, deve esclusivamente accertarsi che i termini in essa indicati siano corretti mentre è di esclusiva competenza di OP Agea procedere all'acquisizione, inserimento e richiesta di convalida della appendice alla polizza.

Nella fase di emergenza, previa sottoscrizione autografa da parte dei beneficiari e degli Enti garanti, sono trasmesse alla SDA, tramite PEC, le scansioni delle polizze fidejussorie e delle relative appendici; gli originali delle stesse dovranno essere presentate alla SDA entro il termine che sarà stabilito da OP Agea.

Il termine di scadenza di realizzazione dei progetti delle domande della campagna 2019/2020 con durata variata, da biennale a triennale, e presentazione della relativa domanda di pagamento di saldo è fissato al 15 luglio 2022 (salvo successive ed eventuali diverse disposizioni).

Le domande di pagamento di anticipo vengono istruite dalla SDA secondo quanto stabilito dal bando al paragrafo 7.2.3.

Entro il 30 giugno 2020 il responsabile provinciale dell'istruttoria della SDA, per ciascuna domanda di pagamento di anticipo con esito istruttorio positivo, trasmette alla P.F. PSD la documentazione prevista al paragrafo 7.2.3 del bando unitamente all'appendice della polizza.

Entro il 10 luglio 2020 la P.F. PSD invia ad OP Agea l'elenco di liquidazione secondo le modalità di cui al paragrafo 7.4 del bando.

3. MODIFICHE AI PROGETTI

Per le domande annuali che saranno oggetto di domanda di pagamento di saldo nella campagna 2019/2020, stante l'attuale situazione di emergenza, possono essere presentate richieste di variante progettuale anche di natura strategica rispetto a quanto inizialmente ammesso al finanziamento.

Le istanze devono essere presentate alla SDA entro 7 luglio 2020, tramite PEC, affinché sia assicurata la conclusione delle attività di competenza della SDA in tempo utile per

permettere ai beneficiari la presentazione, ed il rilascio telematico, delle domande di pagamento di saldo entro il 5 agosto 2020.

Alle istanze di variante i beneficiari dovranno allegare:

1. una breve relazione nella quale dovrà essere descritta:
   - la tipologia di modifica che interverrà sul progetto rispetto a quanto inizialmente ammesso al finanziamento;
   - fornire l'evidenza della coerenza della modifica apportata, e che la stessa permetterà comunque la realizzazione di un progetto, inteso nel suo complesso, funzionale;
2. la documentazione necessaria, in base alla tipologia di variante, per permettere alla SDA la gestione informatica dell'istanza della variante.

Ogni modifica richiesta non potrà determinare un aumento della spesa complessiva ammessa al finanziamento nella fase della istruttoria di aiuto.

Secondo quanto disposto da Istruzioni operative di OP Agea n. 27/2020, le istanze di variante dovranno intendersi già autorizzate preventivamente, ovvero al momento della presentazione dell'istanza su portale SIAN.

L'autorizzazione preventiva delle istanze di variante tuttavia non deve intendersi quale ammissibilità incontestabile al pagamento degli interventi variati, ma solo l'autorizzazione a procedere con la modifica al progetto, senza necessità per il beneficiario di dover attendere il riscontro dell'accoglimento da parte della Regione.

Solo nel caso in cui il beneficiario lo ritenga opportuno, con la trasmissione della istanza di variante, potrà richiedere alla SDA un parere sulla fattibilità della variante da apportare al progetto prima di dar seguito alla modifica stessa.

La gestione delle varianti delle domande annuali con pagamento di saldo entro il 5 agosto 2020, da parte della SDA, è esclusivamente finalizzata ad apportare le modifiche informatiche necessarie a consentire ai beneficiari la presentazione della successiva domanda di pagamento di saldo.

La SDA procede, tramite la funzione predisposta in ambito SIAN, alla gestione delle varianti e ad apportare sul sw le modifiche richieste rispetto a quanto previsto con il progetto iniziale.

Le istanze di variante saranno assoggettate alla verifica di ammissibilità da parte della SDA nella fase di istruttoria delle domande di pagamento saldo, secondo le procedure stabilite dal bando per i controlli sulle domande di pagamento, e in particolare l'eleggibilità della spesa verrà verificata secondo quanto previsto al paragrafo 5.3.1 del bando, salvo successive ed eventuali deroghe.

Per le varianti che all'esito dei controlli in fase di istruttoria domanda di pagamento risulteranno ammissibili, l'eleggibilità della spesa decorre dalla data di presentazione della variante su SIAN.

MODELLO 1 - DICHIARAZIONE PER MODIFICA DURATA DA ANNUALE A BIENNALE

DICHIARAZIONE SOSTITUTIVA DELL'ATTO DI NOTORIETÀ

(Art. 47, D.P.R. 28 dicembre 2000, n. 445)

Il/La sottoscritto/a _____ nato/a _____ (__) il __/__/____ residente a _____ Via/Piazza _____ n. ___ in qualità di[2] _____ della ditta avente ragione sociale _____, CUAA _____, con riferimento alla domanda annuale di sostegno alla misura Investimenti dell'OCM vitivinicolo della campagna 2019/2020 n. _____, presentata in adesione al bando regionale approvato con decreto n. 344/PSD del 9 settembre 2019 e ss.mm.ii

- viste le difficoltà a completare entro il 5 agosto 2020 l'investimento oggetto di finanziamento con la domanda n. _____ a causa dell'emergenza sanitaria dovuta a COVID-19, in quanto[3]

  _____

- rilevato che, per quanto stabilito nella circolare di Agea Coordinamento prot. n. 25100 del 06/04/2020, la situazione di crisi dovuta all'epidemia di COVID-19 in corso è del tutto assimilabile ad una causa di forza maggiore

CHIEDE

La modifica della durata, da annuale a biennale, della realizzazione del progetto ammesso per la domanda di aiuto alla misura Investimenti n. _____ con termine per l'esecuzione e presentazione domanda di pagamento di saldo il 15 luglio 2021. A tal fine

DICHIARA

(*ai sensi dell'art. 47 del D.P.R. 28 dicembre 2000, n. 445, consapevole delle sanzioni penali, nel caso di dichiarazioni non veritiere, di formazione o uso di atti falsi, richiamate dall'art. 76 del citato D.P.R. 28 dicembre 2000, n. 445*)

- di impegnarsi a presentare domanda di pagamento dell'anticipo, corredata da polizza fidejussoria pari al 110% del contributo erogabile in forma anticipata, entro il 15/06/2020;
- di essere consapevole che l'erogazione del saldo della domanda di biennale n. _____ è subordinato all'effettiva dotazione del Programma Nazionale di Sostegno dell'OCM vitivinicolo assegnata alla Marche per l'annualità 2020/2021 e del rischio dell'eventuale minore erogazione del saldo rispetto all'aliquota del 20% prevista, sollevando da ogni responsabilità la Regione Marche e OP Agea.

Il dichiarante autorizza ai sensi del D.lgs. 30 giugno 2003 n. 196 l'acquisizione ed il trattamento con strumenti elettronici e cartacei dei dati contenuti nel presente modello e negli eventuali allegati per le finalità e ai sensi del bando al quale la domanda n. _____ aderisce, compresi i controlli da parte degli Organismi comunitari e nazionali.

Lì, _____

(luogo, data)

Il Dichiarante

(firma per esteso e leggibile)[4]

_____

Il dichiarante, con l'apposizione della firma dichiara, sotto la propria responsabilità, che quanto esposto nella presente risponde al vero ai sensi e per gli effetti del D.P.R. n. 445/2000. La sottoscrizione non è soggetta ad autenticazione qualora sia apposta in presenza del dipendente addetto al ricevimento o nel caso in cui la domanda sia presentata unitamente a copia fotostatica (non autenticata) del documento di identità del sottoscrittore.

---

[2] Titolare, legale rappresentante

[3] Indicare sinteticamente le difficoltà riscontrate

[4] La dichiarazione può essere sottoscritta digitalmente ai sensi del CAD

MODELLO 2 - DICHIARAZIONE PER MODIFICA DURATA DA BIENNALE A TRIENNALE

DICHIARAZIONE SOSTITUTIVA DELL'ATTO DI NOTORIETÀ

(Art. 47, D.P.R. 28 dicembre 2000, n. 445)

Il/La sottoscritto/a _____ nato/a _____ (__) il __/__/____
residente a _____ Via/Piazza _____ n. ___
in qualità di[5] _____ della ditta avente ragione sociale _____, CUAA _____, con riferimento alla domanda biennale di sostegno alla misura Investimenti dell'OCM vitivinicolo della campagna 2019/2020 n. _____, presentata in adesione al bando regionale approvato con decreto n. 344/PSD del 9 settembre 2019 e ss.mm.ii

- viste le difficoltà a completare entro il 15 luglio 2021 l'investimento oggetto di finanziamento con la domanda n. _____ a causa dell'emergenza sanitaria dovuta a COVID-19, in quanto[6]

  _____

- rilevato che, per quanto stabilito nella circolare di Agea Coordinamento prot. n. 25100 del 06/04/2020, la situazione di crisi dovuta all'epidemia di COVID-19 in corso è del tutto assimilabile ad una causa di forza maggiore

CHIEDE

La modifica della durata, da biennale a triennale, della realizzazione del progetto ammesso per la domanda di aiuto alla misura Investimenti n. _____ con termine per l'esecuzione e presentazione domanda di pagamento di saldo al 15 luglio 2022. A tal fine

DICHIARA

(*ai sensi dell'art. 47 del D.P.R. 28 dicembre 2000, n. 445, consapevole delle sanzioni penali, nel caso di dichiarazioni non veritiere, di formazione o uso di atti falsi, richiamate dall'art. 76 del citato D.P.R. 28 dicembre 2000, n. 445*)

- di impegnarsi a presentare domanda di pagamento dell'anticipo, corredata da polizza fidejussoria pari al 110% del contributo erogabile in forma anticipata e appendice alla medesima garanzia, entro il 15/06/2020;
- di essere consapevole che l'erogazione del saldo della domanda di biennale n. _____ è subordinato all'effettiva dotazione del Programma Nazionale di Sostegno dell'OCM vitivinicolo assegnata alla Marche per l'annualità 2021/2022 e del rischio dell'eventuale minore erogazione del saldo rispetto all'aliquota del 20% prevista, sollevando da ogni responsabilità la Regione Marche e OP Agea.

Il dichiarante autorizza ai sensi del D.lgs. 30 giugno 2003 n. 196 l'acquisizione ed il trattamento con strumenti elettronici e cartacei dei dati contenuti nel presente modello e negli eventuali allegati per le finalità e ai sensi del bando al quale la domanda n. _____ aderisce, compresi i controlli da parte degli Organismi comunitari e nazionali.

Lì, _____
(luogo, data)

Il Dichiarante
(firma per esteso e leggibile)[7]

_____

Il dichiarante, con l'apposizione della firma dichiara, sotto la propria responsabilità, che quanto esposto nella presente risponde al vero ai sensi e per gli effetti del D.P.R. n. 445/2000. La sottoscrizione non è soggetta ad autenticazione qualora sia apposta in presenza del dipendente addetto al ricevimento o nel caso in cui la domanda sia presentata unitamente a copia fotostatica (non autenticata) del documento di identità del sottoscrittore.

[5] Titolare, legale rappresentante
[6] Indicare sinteticamente le difficoltà riscontrate
[7] La dichiarazione può essere sottoscritta digitalmente ai sensi del CAD